

Deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 26.02.2019

Oggetto: AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN AREA PER IL DEPOSITO DEL LEGNAME SU PARTE DELLA P. F. 2214/1 IN C. C. DAONE. CIG Z6F26C29ED.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a seguito delle precipitazioni temporalesche del 10.08.2017 lungo alcune strade della Valle di Daone si sono verificati dei dissesti che hanno comportato l'interruzione del traffico veicolare e pedonale;
- Le forti precipitazioni hanno innescato alcuni importanti fenomeni di debris flow con trasporto verso valle di materiale detritico anche di grandi dimensioni andando a colmare, movimentando circa 8.000,00 mc di materiale, la briglia aperta a fessura presidiata progettata e poi realizzata nel 2011 dal Servizio Bacini Montani sul canale del rio Recaf;

Dato atto che è stata valutata la possibilità di realizzare dei depositi del materiale trasportato nel fenomeno di dissesto sopra citato, al fine di realizzazione dei piazzali per il deposito del legname;

Considerato che in data 10.04.2018 al prot. n. 2673 è stato redatto dall'ing. Walter Ferrazza Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, il progetto per la "Realizzazione di un area per il deposito del legname su parte della p. f. 2214/1 in C. C. Daone" che prevede il deposito nella zona interessata del materiale detritico per realizzare un piazzale per il deposito del legname;

Considerato che nel sito oggetto di intervento, per dar seguito ai lavori è necessario acquisire una perizia geologico-geotecnica a supporto del progetto;

Visto che per la redazione della perizia geologico – geotecnica è stato richiesto un preventivo al dott. geol. Rino Villi di Spiazzo Rendena, il quale si è subito reso disponibile e dal preventivo di parcella pervenuto in data 11.04.2018 e 12.04.2018 (in atti al ns. prot. n. 2678 dd. 11.04.2018 e successivamente al ns. prot. n. 2731 dd. 12.04.2018), è richiesto un corrispettivo di € 420,00.=, a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali 2% (€ 8,40.=) e l'IVA al 22% (€ 94,25.=) per ottenere un importo complessivo di € 522,65.=;

Considerato che con determinazione del Funzionario Responsabile n. 129 del 13.04.2018 è stato affidato al dott. geol. RINO VILLI con studio tecnico nella Fraz. di Fisto a Spiazzo Rendena (TN) P. IVA 00983090226, l'incarico per la redazione della relazione geologica – geotecnica a supporto dei progetti per la "REALIZZAZIONE DI UN'AREA PER IL DEPOSITO DEL LEGNAME SU PARTE DELLA P. F. 2214/1 IN C. C. DAONE", alle condizioni di cui al preventivo prot. 2731 di data 12.04.2018 riportante un corrispettivo di € 420,00.=, a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali 2% (€ 8,40.=) e l'IVA al 22% (€ 94,25.=) per ottenere un importo complessivo di € 522,65.=;

Vista la relazione geologica geotecnica a firma del dott. geol. RINO VILLI con studio tecnico nella Fraz. di Fisto a Spiazzo Rendena (TN) consegnata l'08.05.2018 con prot. n. 3273;

Evidenziato che la particella fondiaria p. f. 2214/1 in C. C. Daone, interessata in parte dall'intervento in argomento, risulta soggetta alla legge 16.06.1927 n. 1766 con natura di "terra di uso civico";

Ritenuto comunque necessario procedere a sospendere, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 14.06.2005 n. 6 e per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori e limitatamente alla porzione della particella interessata appartenente al territorio del Comune di Valdaone, l'uso civico insistente sulla medesima particella dando atto che al termine dei lavori il bene tornerà fruibile all'utilizzo della collettività e risulterà impregiudicato il godimento dell'uso civico;

Vista la lettera prot. 7255 dd. 05.10.2017 a firma del Sindaco con cui veniva data la disponibilità dell'area al Servizio Bacini Montani della Provincia Autonoma di Trento per lo scarico del sottoprodotto proveniente dal canale del rio Recaf;

Considerato che il deposito identificato nel progetto di "REALIZZAZIONE PIAZZALI PER IL DEPOSITO LEGNAME LUNGO LA STRADA CHE PORTA A MALGA LAVANECH E SULLA P.FD. 2247/6 IN C.C. DAONE LOC. PONTE DELL'ORTEGHETA" è quasi concluso e vi è ancora materiale residuo da depositare;

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il paesaggio della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 126/2017 del 23.04.2018 giunta al protocollo del Comune di Valdaone al n. 3119 dd. 26.04.2018;

Vista l'autorizzazione alla trasformazione di cultura rilasciata dal Servizio Foreste e Fauna – Ufficio distrettuale di Tione prot. n. S044/2018/281816/18.8 del 15.05.2018 pervenuta al ns. prot. n. 3556 del 16.05.2018;

Vista la nota del Servizio Bacini Montani dd. 23.10.2017 prot. n. S138/U089/17/576831/18.4-2017-12 ns. prot. 7733 dd. 23.10.2017 nella quale il Servizio lasciava nelle disponibilità del Comune di Valdaone il sito di destino del materiale scavato dal rio Recaf e quindi al comune gli oneri della realizzazione del piazzale;

Considerato che l'incarico prevede che il lavoro si svolga quindi in contiguità con l'affidamento ad opera del Servizio Bacini Montani che ha l'onere della fornitura del materiale;

Considerata la missiva prot. n. 3835 del 24.05.2018 nella quale si metteva a disposizione l'area identificata per lo scarico del sottoprodotto rappresentato dal materiale detritico da scavare nella piazza di deposito del Canale di Recaf;

Vista la delibera giuntale n. 79 del 17.05.2018 con la quale si deliberava:

- Di approvare, la perizia per l'esecuzione dei lavori di “REALIZZAZIONE DI UN'AREA PER IL DEPOSITO DEL LEGNAME SU PARTE DELLA P. F. 2214/1 IN C. C. DAONE” redatta dall'ing. Walter Ferrazza Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, datata 10.04.2018 al prot. n. 2673.
- Di incaricare, per le motivazioni espresse nella premessa, la ditta Amistadi Marco srl Unipersonale, P.IVA 0218230224 dell'esecuzione dei lavori di “Realizzazione di un area per il deposito del legname sulla p.f. 2214/1 in C. C. Daone”, il tutto verso un importo netto orario pari a € 48,00.= e quindi verso una spesa complessiva massima di € 13.420,00.= comprensiva di oneri fiscali:
 - dichiara di essere pienamente edotta di tutte le circostanze di fatto e luogo inerenti l'esecuzione dei lavori e di tutti i suoi obblighi, e di averli considerati nella formulazione dell'offerta;
 - la contabilizzazione avverrà in base a rapportini giornalieri; non saranno contabilizzati rapportini non firmati dal Direttore Lavori o da un suo incaricato entro la giornata di esecuzione delle lavorazioni;
 - di stipulare il contratto in forma di scrittura privata con scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, alle condizioni di seguito riportate;
 - il compenso pattuito è corrisposto in un'unica soluzione dall'Amministrazione comunale all'impresa dietro presentazione di fattura;
 - il termine per la liquidazione è pari a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo comunale e contestuale consegna al comune del D.U.R.C. od equivalente certificazione attestante la regolarità contributiva, assicurativa etc., da richiedersi a cura dei professionisti presso la Cassa di previdenza ed assistenza cui sono iscritti;
 - tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione delle seguenti modalità e condizioni di affidamento, sono possibilmente definite in via bonaria tra il Responsabile dell'Ufficio di merito e l'impresa. Nel caso di esito negativo dei tentativi di cui sopra, si ricorrerà all'autorità giudiziaria;
- Di dare atto che la direzione lavori, contabilità e liquidazione delle opere è stata affidata all'ing. Walter Ferrazza Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, e per tale motivo viene istituito l'ufficio di direzione dei lavori di che trattasi, affidando l'incarico all'ing. Walter Ferrazza.
- Di sospendere temporaneamente, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori e quantificato presuntivamente in tre mesi, il diritto di uso civico insistente sulla porzione della particella interessata dagli interventi previsti dal progetto.
- Di dare atto che la sospensione dell'uso civico insistente sull'area in parola non comporta pregiudizio all'utilizzo sulla parte rimanente.

Considerato che il materiale scavato e trasportato ad opera del Servizio Bacini Montani e posizionato dalla ditta Amistadi Marco non è risultato sufficiente a colmare la subsidenza necessaria a realizzare il piazzale per il legname;

Considerato che i lavori di deposito del materiale relativo alla deliberazione giuntale dd n. 79 del 17.05.2018 proveniente dal Canale di Recaf sono terminati il 12.07.2018 come risulta dal verbale di ultimazione dei lavori di pari data;

Visto che l'amministrazione comunale ha inteso procedere a conoscere l'interesse degli operatori nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza a candidarsi per compiere e gestire il corrispondente deposito di materiale legato all'iniziativa di realizzazione di un area per il deposito del legname su parte della p. f. 2214/1 in C. C. Daone per la parte residuale;

Visto che a tal fine al prot. n. 416 dd. 17.01.2019 è stato pubblicato sul sito del comune di Valdaone un avviso di “richiesta di manifestazione di interesse per la realizzazione di un area per il deposito del legname su parte della p. f. 2214/1 in C. C. Daone” con scadenza di presentazione delle richieste alle ore 9.00 del 28.01.2019;

Considerato che con tale avviso l'Amministrazione intendeva valutare a conoscere l'interesse di aderire a una proposta che preveda la realizzazione delle opere rimaste a completamento così come identificate nel progetto e redatto dal Ufficio Tecnico del Comune di Valdaone, lasciando l'analisi tecnico-economica e tutte le attività di redazione della proposta a carico dei soggetti interessati che dovevano curare la elaborazione a proprie cura e spese sollevando l'Ente da ogni onere, anche solo a titolo di rimborso;

Considerato altresì che la remunerazione del servizio si concretizza con i ricavi delle attività di deposito del materiale inerte in concessione ed è pertanto escluso che l'Ente eroghi alcun pagamento/contributo o partecipazione all'investimento e un canone concessorio rappresenta il beneficio economico per l'Ente;

Visto che alla scadenza della presentazione delle offerte sono arrivate n. 2 manifestazioni di interesse rispettivamente al prot. n. 819 del 28.01.2019 da Mosca Costruzioni Snc di Mosca geom. Daniele con sede in Valdaone (TN) via Formino n. 2 che si è dichiarato pronto a corrispondere € 1,01.= per ogni mc di materiale scaricato e al prot. n. 821 del 28.01.2019 da Mosè Srl con sede in via G. Verdi n. 32 Spresiano (TV) dove non vi è tuttavia indicazione dell'offerta a economica;

Considerato altresì che l'avviso prevedeva: “*la domanda, a pena di nullità, deve indicare le generalità complete, codice fiscale, partita IVA del concorrente accompagnata da una offerta economica a rialzo rispetto al beneficio economico per l'Ente*” e che la manifestazione di interesse della ditta Mosè Srl prot. n. 821 del 28.01.2019 risulta priva dell'offerta economica;

Ricordato che il rapporto intercorrente tra committenti e ditte destinatarie dell'incarico deve reggersi, per natura e garanzia di risultati, su uno specifico rapporto di fiducia basato su una verifica dell'adeguatezza dei mezzi e tecniche professionali;

Visto il possesso da parte degli operatori economici selezionati dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze e della convenienza del prezzo offerto;

Valutata l'opportunità pertanto di affidare alla ditta Mosca Costruzioni Snc di Mosca geom. Daniele con sede in Valdaone (TN) via Formino n. 2 l'incarico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, come sopra indicato e accertatene la professionalità, affidabilità e serietà oltre che la convenienza economica come esposto nell'offerta prot. n. 819 del 28/01/2019;

Richiamata la L.P. 19.07.1990, n. 23 ed in particolare il comma 4 dell'art. 21, che consente il ricorso a trattativa privata diretta per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad Euro 46.400,00 al netto di oneri fiscali;

Precisato ancora che, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 2/2016, la complessità tecnica dell'opera e la necessaria interazione temporale tra le varie lavorazioni non consente la suddivisione in lotti pena il soddisfacente risultato dell'opera stessa;

Vista la LP 26/93 e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, esecutiva;

Visto lo Statuto comunale;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 31/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa, la quale al punto 11 ha specificato il presente PEG ha valore fino all'adozione del nuovo, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e, nel periodo tra l'approvazione del bilancio e l'adozione del nuovo PEG, limitatamente alle previsioni dell'esercizio 2019;

Visto l'atto di nomina dei responsabili prot. n. 1741 dd. 05 marzo 2018, il decreto sindacale prot. n. 1746 dd. 05 marzo 2018 di individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi, nonché il decreto sindacale prot. n. 1745 dd. 05 marzo 2018 di delega delle funzioni ai responsabili dei servizi;

Richiamata l'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritta il 26.11.2018, la quale, differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale, fino al 31 marzo 2019, ed è quindi autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data;

Richiamato l'art. 163 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000, il quale disciplina l'esercizio provvisorio;

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi per quanto di competenza dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Dato atto che non necessita l'acquisizione dell'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), in quanto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- Di incaricare**, per le motivazioni espresse nella premessa, la ditta Mosca Costruzioni Snc di Mosca geom. Daniele con sede in Valdaone (TN) via Formino n. 2 P IVA 00133460220 all'esecuzione dei lavori residui per la realizzazione di un area pianeggiante a bordo strada attraverso lo scarico del materiale recuperato per la creazione di un piazzale di deposito del legname che verrà rifinito con uno strato di stabilizzato come da progetto allegato all'avviso di manifestazione di interesse prot. n. 416 del 17.01.2019, alle condizioni di cui all'offerta prot. n. 819 del 28/01/2019;
- Di sospendere temporaneamente**, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori e quantificato presuntivamente in dodici mesi, il diritto di uso civico insistente sulla porzione della particella interessata dagli interventi previsti dal progetto;

- 3. Di stipulare** il contratto in forma di scrittura privata con scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, alle condizioni riportate nell'avviso di manifestazione di interesse e quelle di seguito riportate:
- a) sono comprese nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto;
 - b) la ditta corrisponderà un canone concessorio pari a € 1,01.= a mc di materiale depositato misurato su camion;
 - c) il tempo utile per dare ultimati i lavori è di 300 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, eventualmente prorogabili. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale giornaliera pari a € 120,00.=, in ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare € 2.000,00 (Euro duemila/00). Qualora il ritardo determini un importo massimo superiore a € 2.000,00 il Comune promuove l'avvio delle procedure di cui all'art. 58.4 della L.P. 26/1993;
 - d) non è ammesso il subappalto e neppure la cessione del contratto;
 - e) nessuna variazione o addizione può essere introdotta dall'Impresa al progetto approvato;
 - f) l'impresa aggiudicarla deve costituire un deposito cauzionale (cauzione definitiva) di € 1.000,00 (Euro mille/00);
 - g) l'impresa si impegna a consegnare una polizza di assicurazione (RTC) ce tenga indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale almeno pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) per sinistro;
 - h) l'impresa si assume la piena responsabilità per quanto riguarda la realizzazione dell'opera comprensiva di Direzione dei Lavori e la sicurezza sul cantiere per se e dei prestatori d'opera e nei confronti di terzi, dichiarando di essere in regola con gli adempimenti antinfortunistici e con le norme legislative e regolamentari vigenti dando attuazione a tutti gli adempimenti previsti dal decreto legislativo 81/2008 e da tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e solleva l'amministrazione appaltante da responsabilità inerenti la sicurezza sul cantiere e la gestione dello stesso;
 - i) l'appaltatore dichiara di essere pienamente edotta di tutte le circostanze di fatto e luogo inerenti l'esecuzione dei lavori e di tutti i suoi obblighi, e di averli considerati nella formulazione dell'offerta;
 - j) la contabilizzazione del canone concessorio avverrà in base a rapportini giornalieri firmati dal Direttore Lavori o da un suo incaricato entro la giornata di esecuzione delle lavorazioni;
 - k) tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione delle seguenti modalità e condizioni di affidamento, sono possibilmente definite in via bonaria tra il Responsabile dell'Ufficio di merito e l'impresa. Nel caso di esito negativo dei tentativi di cui sopra, si ricorrerà all'autorità giudiziaria;
 - l) il pagamento del canone di concessione avverrà a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione sottoscritto in contraddittorio con un delegato dell'amministrazione;
 - m) osservanza da parte dell'aggiudicatario del codice di comportamento dei dipendenti, pubblicato su sito istituzionale del Comune. Il contratto relativo al presente incarico si intenderà risolto in caso di violazione degli obblighi previsti da detto codice;
- 4. Di dare atto che** il contraente, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG assegnato che risulta essere il seguente: CIG. **Z6F26C29ED**. Le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori;
- 5. Di dare atto che** la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere (art. 32, comma 14, del D. Leg. vo 50/2016): è nella facoltà delle parti effettuare lo scambio mediante PEC o strumenti analoghi negli Stati membri con l'accettazione della controparte da effettuarsi per sottoscrizione del medesimo provvedimento;
- 6. Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
- ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.